



COMUNITÁ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo
Via A. Cechov, 25 - Milano
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it
www.santilariomilano.it

Anno 27 n° 22 – 9 Giugno 2024

III Domenica dopo Pentecoste

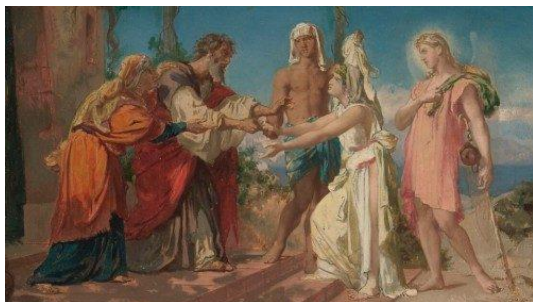
Lettura Gen 2, 18-25 - Sal 8

Epistola Ef 5, 21-33 - Vangelo Mc 10, 1-12

<< Che cosa vi ha ordinato Mosè?>>

LE DONNE PREGANO. ANNA, ESTER

La preghiera ha diverse forme, dall'esultazione come il Canto di Debora in (*Gdc 5*) o il Magnificat di Maria (*Lc1, 46-56*), al lamento delle "fanciulle d'Israele" per il sacrificio della figlia di Iefte (*Gdc11, 40*) o delle "figlie di Gerusalemme" per la crocefissione di Gesù (*Lc23, 28*). Pregano le persone che hanno bisogno di guarigione e soccorso, come Agar, che disse «Non voglio veder morire il fanciullo!» (*Gn21, 16*), la donna cananea che prostrandosi davanti a Gesù disse «Signore, aiutami!» (*Matteo 15, 25*). I Salmi, che sono preghiere, spaziano dal rendimento di grazie e dalla celebrazione all'intercessione, alla richiesta e alla contrizione. La Bibbia afferma spesso che gli uomini pregano e *Luca 18, 1* nella parabola della vedova e del giudice vuole incoraggiarci a «pregare sempre, senza stancarsi». Quando il popolo d'Israele prega o quando i membri della Chiesa pregano ci sono donne tra loro. Ma le sole donne delle quali la Bibbia dice esplicitamente che pregano sono Anna,



Ester, Giuditta e Sara nel libro di Tobi. Le loro preghiere sono tanto diverse quanto lo sono le donne nella Bibbia, poiché non c'è un modo particolare in cui pregano le donne. Anna compare in *1 Sam*, le altre tre donne, che appaiono in testi scritti da ebrei prima della nascita di Gesù mostrano l'importanza per gli ebrei delle preghiere delle donne.

GIUDITTA Risalente forse al I secolo a.e.c., il libro di Giuditta è un testo evidentemente fantastico, volto a istruire, incoraggiare e intrattenere i suoi lettori ebrei. L'eroina unisce il coraggio e l'abilità di Simeone, antenato di Giuditta, del giudice Debora, di Giaele il Kenita, cantato da Debora (*Giudici 4-5*), e di Giuda Maccabeo, che sconfisse il re siro-greco Antioco IV Epifane e riconsacrò il tempio di Gerusalemme che il re aveva contaminato. Giuditta è una vedova bella, pia e ricca che, quando il generale nemico Oloferne minaccia la sua città e gli anziani vogliono capitolare, prima prega e poi agisce. La sua preghiera, che prende tutto il capitolo 9, inizia così: «nell'ora in cui veniva offerto nel tempio di Dio in Gerusalemme l'incenso della sera, Giuditta supplicò a gran voce il Signore: [...] infondi a questa vedova la forza di fare quello che ho deciso [...]; fa' che la mia parola e l'inganno diventino piaga e flagello di costoro, che fanno progetti crudeli contro la tua alleanza e il tuo tempio consacrato, contro il monte elevato di Sion». Certa che la sua preghiera riceverà risposta, Giuditta lascia la sua città ed entra nel campo nemico. Mentendo a Oloferne quando finge di provare ammirazione per lui, lo incoraggia a bere; e quando lui perde conoscenza, lei lo decapita con la sua stessa spada. La narrativa ripete che la vittoria è stata ottenuta «per mano di una donna» (*8, 33; 9, 9-10; 12, 4; 13, 4; 14-15; 15, 10; 16, 5*). Giuditta guida il suo popolo in una parata della vittoria a Gerusalemme, intona un canto di ringraziamento (che va da 15, 5 a 16, 17) e ritorna alla sua casa. I soldati nemici, parlando degli ebrei, giustamente domandano: «Chi disprezzerà un popolo che possiede tali donne?» (*Giuditta 10, 19*). **SARA** Il libro di Tobi, una commedia fantastica ambientata durante l'esilio babilonese del Regno del nord d'Israele (722 a.e.c.) ma scritta probabilmente all'inizio del II secolo a.e.c., ha un eroe titolare che dà prova di santità seppellendo cadaveri abbandonati

(finché non viene reso cieco da un uccello che defeca nei suoi occhi), un angelo in incognito, un pesce magico e un demone che aveva ucciso i sette mariti della bella Sara. Avvilta per la morte degli uomini che potrebbe ancora sposare, temendo di essere una delusione per i suoi genitori, umiliata dallo scherno dalle schiave della sua casa, Sara «stese le mani verso la finestra e pregò: ‘Benedetto sei tu, Dio misericordioso’ [...] Ora a te alzo la faccia e gli occhi. Dì che io sia tolta dalla terra [...]. Se tu non vuoi che io muoia, guardami con benevolenza: che io non senta più insulti» (*Tobi 3, 11-15*). Grazie alle macchinazioni dell’angelo Raffaele, Sara sposa Tobia, il figlio di Tobi. La prima notte di nozze, Tobia esorta la sua sposa: «alzati! Preghiamo e domandiamo al Signore che ci dia grazia e salvezza» (*Tobi 8, 4*). Raffaele spiega che quando i due pregavano, lui presentava l’attestato della loro preghiera «davanti alla gloria del Signore» (*Tobi 12, 12*). Il demone viene esorcizzato, il matrimonio viene consumato e tutti vissero felici e contenti. Queste quattro donne bibliche offrono paradigmi di preghiera: per ragioni personali e politiche, per la guarigione e la forza, nell’angoscia e nella disperazione, nella paura e nella fiducia. Riconoscono ciò di cui hanno bisogno, esprimono le loro preoccupazioni a Dio con franchezza e alle loro preghiere fanno seguire l’azione. Loro e le loro preghiere sono modelli non solo per le altre donne, ma anche per chiunque voglia parlare a Dio.

AVVISI PARROCCHIALI

- **Durante il Grest** accessi alla Parrocchia chiusi dalle 9 alle 17 e MESSE FERALI ORE 8.00.
- **15 e 16 Giugno FESTA d’Estate. PRENOTAZIONI IN SEGRETERIA dal 27 Maggio.**
- **Sono aperte le Iscrizioni per i Pellegrinaggi dell’Anno Santo, per informazioni rivolgersi a Don Marco.**

AVVISI DEI GRUPPI

- **LE QUERCE** sono in Vacanza e vi danno appuntamento al 10 settembre per la ripresa degli incontri.
- Le prove del **coro del sabato** sono prima della Messa.

- Le prove del coro della **domenica** mercoledì sera ore 21.

Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- ✓ [Iniziazione Cristiana](#). Aperte Iscrizioni al Primo Anno.
- ✓ [Preadolescenti](#): ci rivediamo a Settembre.
- ✓ [Adolescenti](#): ci rivediamo a Settembre.

SUFFRAGI SETTIMANA dal 10/6/2024 al 16/6/2024

| | Ore 8.00 | Ore 11.00 | Ore 18.00 |
|---------------|--|--------------------|--|
| Lun 10 | - | | |
| Mar 11 | Aldiviero e Maritza, Salvatore e Vittorio | | |
| Mer 12 | - | | |
| Gio 13 | Fam. De Blasio, Elvio, Aldo, Clorinda | | |
| Ven 14 | | | |
| Sab 15 | | | Fulvio, Antonio e familiari, sorelle Zanini |
| Dom16 | | Per ringraziamento | Delfo e Familiari def.ti |

OFFERTE: **Le Aziende possono fare alla Parrocchia, Erogazioni Liberali deducibili**, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

Orario delle Sante Messe: Feriali – Lunedì, Martedì e Mercoledì alle ore 8.00 – Giovedì e Venerdì alle ore 8.00.

Sabato prefestiva ore 18 - **Domenica** ore 11 e 18.

Confessioni: il sabato dalle 16 alle 17.15 o su appuntamento.

Segreteria Parrocchiale: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 9 alle ore 12, Martedì e Venerdì dalle ore 16 alle ore 18,

Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario

Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario